

C'est la Belgique et un peu le Luxembourg

dal 16 giugno al 2 luglio 2023

Equipaggio:

**Sonia
e Osvaldo**

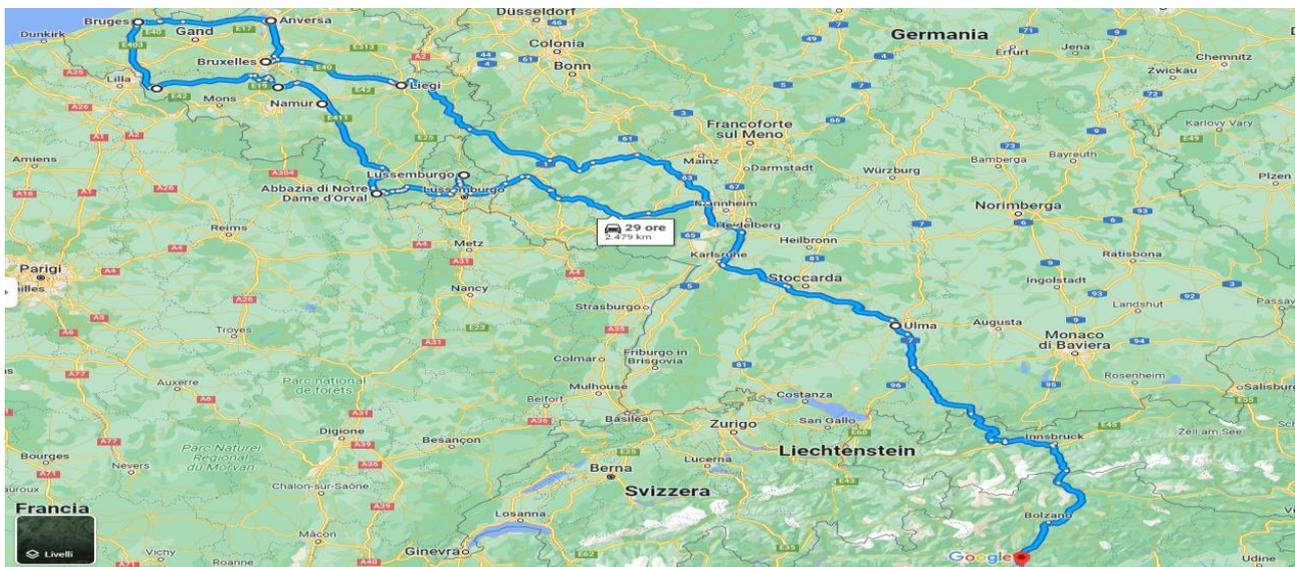


Mezzi:

**Camper
Frankia T 72 GD Selection
Semintegrale
"Denver Two"**

**Scooter:
Piaggio Medley S 150 Abs**

IL VIAGGIO



Per quest'anno avevamo due opzioni: andare in Francia (Normandia e Bretagna) oppure in Belgio. Abbiamo scelto quest'ultimo in quanto non eravamo mai stati, l'avevamo solo "sfiorato" nel 2006, in occasione del viaggio in Olanda. Nelle due settimane trascorse abbiamo visitato delle stupende città e camminato per tantissimi chilometri. Gironzolato con lo scooter su tante strade e stradine, attraversato paesini nel mezzo di estesi prati e pascoli, di campi di cereali (frumento, mais, orzo e avena) e altre colture. Abbiamo apprezzato il patrimonio storico e culturale delle zone visitate e incontrato le tre comunità linguistiche (fiamminghi, valloni e tedeschi). Ci siamo fermati in diversi locali, mangiato dei buoni piatti e gustato dell'ottima birra.

KM PERCORSI:

camper	2.463
scooter	408
TOTALE	2.871

COSTI

carburante	398,26 €
autostrada	73,60 €
campeggi e aree sosta	386,80 €
musei ed attrazioni varie	286,10 €
TOTALE	1.144,76 €

Complessivamente i costi sono stati in linea con il budget che avevamo preventivato. Particolarmente oneroso il costo dell'erogazione della corrente elettrica in un paio di campeggi

Non sono riportate le spese sostenute nei supermercati, ristoranti, bar e per acquisti vari in quanto fanno parte di bisogni strettamente personali.

ANALISI CONSUMI E COSTI

CARBURANTE CAMPER

Totale km effettuati	2.463
Totale litri consumati	242,49
Totale costo	398,26 €
Costo medio al litro	1,642 €
Media km/litro	10,16

PEDAGGIO AUTOSTRADALE

Italia	22,60 €
Austria	51,00 €
TOTALE	73,60 €

CAMPING E AREE SOSTA

Totale giorni pernottamento	16
Totale costo	386,80 €
Costo medio giornaliero	24,18 €

RETE STRADALE

La rete stradale tedesca e belga è ben strutturata ed efficiente. In entrambi gli stati le autostrade sono gratuite. Abbiamo incontrato dei rallentamenti a causa di lavori in Germania e in tangenziale a Bruxelles per traffico sostenuto. La segnaletica è diffusa e chiara. Non abbiamo riscontrato nessun problema a raggiungere i luoghi da visitare, sia con il camper che con lo scooter.

I CAMPEGGI E LE AREE DI SOSTA

Il giudizio è complessivamente positivo, pur con qualche distinguo. Nelle pagine successive abbiamo inserito una breve recensione per ogni struttura visitata. In tutte le strutture abbiamo dovuto saldare subito all'arrivo il costo del soggiorno.

CONNESSIONE TELEFONICA

Il nostro operatore è Tim. Non abbiamo riscontrato nessun problema, sia in fase di ricezione che di connessione.

NAVIGATORI UTILIZZATI

Camper: Garmin RV Camper 785

Scooter: Google Maps

Nota: Alcune delle informazioni contenute nel presente diario di viaggio provengono da materiale consultato durante il viaggio.

Venerdì 16 giugno 2023
da Trento a Bruchsal (D), Wohnmobil Park
Km percorsi: 582



L'area di sosta
WOHNMOBIL PARK
Sportzentrum 7
76646, BRUCHSAL (D)
Gps: 49.13604 - 8.58697

www.bruchsal-erleben.de/wohnobilpark/stellplaetze

L'area si trova nella zona sportiva, a circa 2,5 km dal centro della città. Dispone di oltre cinquanta piazzole ampie e

pianeggianti, sistemate su un terreno di ghiaia /erba. Presenti tutti i servizi, funzionanti e puliti. Allacciamento elettrico posizionato in piazzola. Carico e scarico molto comodo. Wi-Fi gratuito, con ottima ricezione in piazzola. L'entrata, l'occupazione della piazzola e l'allacciamento elettrico sono automatizzati. Alla barra in entrata ci sono le istruzioni per attivare il codice che fa partire il meccanismo di automazione. Purtroppo, le informazioni non sono in italiano, ma con un po' di pazienza si riesce a capire il funzionamento. In caso di bisogno basta rivolgersi al personale dell'attigua piscina. Il posto è silenzioso e tranquillo. Per una notte abbiamo pagato 26,80 euro, tutto compreso

Come negli anni scorsi, affrontiamo questo viaggio con entusiasmo, curiosità e serenità, sicuri che la meta individuata ci riserverà emozioni e piacevoli sorprese. Partiamo verso le 6,30. Sul territorio italiano il traffico è regolare. Alle 8 siamo già al Brennero. Facciamo la prima sosta per l'acquisto della vignetta e per la colazione. Attraversiamo l' Austria senza difficoltà, inclusa la salita per il transito al Fernpass. In Germania il traffico è molto intenso. Troviamo brevi code e rallentamenti a causa dei lavori in autostrada sia prima di Ulma che di Stoccarda. Il tempo è bello e caldo Ci fermiamo tre volte. Arriviamo all'area di sosta alle 15,30. Ci sistemiamo e quindi trascorriamo la serata in piazzola, riposando e godendoci la piacevole temperatura.

Sabato 17 giugno 2023
da Bruchsal (D) a Soumagne (B), Camping Domaine Provincial de Wegimont
Km percorsi con il camper: 366
Visita alla città di Liegi con lo scooter
Km percorsi con lo scooter: 43



Il Campeggio
DOMAINE PROVINCIAL DE WEGIMONT
Chaussée de Wégimont 76
4630 Soumagne (B)
Gps: 50.61056 - 5.73967
www.provincedeliege.be/nl/node/6189

Il campeggio si trova all'interno di un parco e centro ricreativo, con piscine e altri spazi per attività varie. È una struttura

grande, con piazzole di varie dimensioni in pendenza. I servizi sono datati e necessitano lavori di ammodernamento. Sono presenti varie colonnine per l'allacciamento elettrico. Nel campeggio, oltre a camper e roulotte vi sono tante tende e molti bungalow. La connessione Wi-Fi è disponibile solamente in prossimità della reception. Costo per una notte tutto incluso: euro 23,50

Abbiamo riposato bene. La giornata è bella e invitante. Riprendiamo il viaggio alle 9, dopo una buona colazione. Il traffico è alquanto sostenuto. In alcuni tratti, taluni particolarmente lunghi, si



transita su corsie ristrette a causa di lavori che provocano anche intensi rallentamenti. Arriviamo al Camping alle 13,30. Pranziamo in camper e dopo un breve riposo prendiamo lo scooter e andiamo a visitare la città di Liegi che dista una ventina di chilometri. Come prima tappa ci dirigiamo alla stazione Guillemins, la stazione ferroviaria di Liegi. Ubicata sulle rive del fiume Mosa, con i suoi 200 metri di lunghezza, 73 di larghezza e 40 metri d'altezza è

la stazione più grande d'Europa. Una costruzione imponente, di notevole impatto visivo che

merita di essere vista. E' stata progettata dallo spagnolo Santiago Calatrava, l'architetto che ha disegnato il ponte di vetro di Venezia. Terminata la visita e dopo aver assistito ad un piacevole spettacolo musicale da parte di un gruppo composto da una trentina di persone, quasi tutte donne, riprendiamo lo scooter e ci portiamo verso il centro storico della città. Parcheggiamo a lato della centralissima Place Saint-Lambert, centro nevralgico della città.



Purtroppo la piazza è transennata e inaccessibile a causa lavori. Ammiriamo comunque l'ampia facciata del Palais des Princes Evêques (Palazzo dei Principi Vescovi) che ospita il tribunale e gli uffici della provincia. Facciamo una capatina a



visitare la maestosa Cattedrale gotica, principale edificio di culto cattolico della città. Apprezziamo le navate, il soffitto, le vetrate ed il pulpito in legno. Notiamo l'ingresso a pagamento al Tesoro di San Lamberto che però non visitiamo. Riprendiamo il cammino tra le viuzze contornate da negozi e locali pubblici. Attraversiamo la Place de l'Opera con l'omonimo edificio e poi ci fermiamo in Place du Marché (Piazza del Mercato). Purtroppo non possiamo ammirare il Le Perron, monumento-simbolo della libertà di Liegi in quanto è totalmente coperto da impalcature. Continuiamo il nostro cammino fino alla Collegiale Saint

Barthelemy che osserviamo dall'esterno. La stanchezza ci impedisce di recarci sulla Montagne de Bueren, una lunga scalinata composta di 374 gradini che portano in cima alla Cittadella e che offre una vista panoramica sulla città. Rientrati in campeggio, dopo aver lasciato lo scooter in piazzola, andiamo a fare due passi all'interno del Domaine Provincial de Wegimont. E' una struttura posta in un parco alberato di 22 ettari. Oltre al camping ospita un bellissimo castello, un centro ricreativo con numerosi spazi multisport, un parco divertimenti con diverse piscine riscaldate a 26 °, alcuni stagni, un laghetto da pesca ed una grande area per picnic. E' un posto molto ordinato e pulito. Passeggiamo piacevolmente nei lunghi viali, godendoci lo splendore e il profumo della natura che ci circonda. La serata è mite e ci consente di cenare all'esterno e di passare la serata in totale relax.

Domenica 18 giugno 2023
da Soumagne (B) a Overijse (B), Camping Druiveland
Km percorsi: 116



Il Campeggio
CAMPING DRUIVELAND
Nijvelsebaan 80 - 3090 Overijse (B)
Gps: 50.762 - 4.54725
www.campingdruivenland.be/nl/

Struttura molto ampia, posizionata fuori dal centro abitato. Il campeggio è organizzato in due zone. Una riservata a piazzole e bungalow per clienti stagionali e/o annuali. L'altra situata su un grandissimo prato dove i camper e roulotte vengono sistemati in modo sparso, senza nessuna delimitazione o posto numerato. Unico inconveniente è che i mezzi sono totalmente esposti al sole. Sul prato sono collocati, in maniera sparsa, dei punti per l'allacciamento elettrico. I servizi, situati in una palazzina, sono vecchi, ma funzionanti. La doccia costa 1 euro e dura 6 minuti. Proprietari giovani e disponibili. Posto silenzioso. Per il soggiorno di 4 notti abbiamo pagato l'importo di euro 112,00. Tale importo è comprensivo dell'erogazione elettrica che ha un costo eccessivo: euro 6,00 a giornata.



L'intenzione di oggi è quella di andare al Camping Grimbergen che si trova nelle vicinanze di Bruxelles e fermarci per alcuni giorni. Chiamiamo il camping e purtroppo ci rispondono che è completo. Dopo aver sentito altre strutture vicine alla città decidiamo di recarci al Camping Druiveland che dista circa 25 km dal centro di Bruxelles. Partiamo alle 9,45 e arriviamo alle 11,30. Ci sistemiamo con calma e a metà pomeriggio facciamo una passeggiata verso il centro di Overijse. E' un comune di 25mila abitanti composto da più borgate. E' una zona prevalentemente agricola e boschiva. Impieghiamo una quarantina di minuti per arrivare in centro. Visitiamo la chiesa gotica e ammiriamo i palazzi vicini, tra cui il municipio. Prendiamo il pane presso un distributore automatico e ritorniamo al camper per cena.

Lunedì 19 giugno 2023

Visita alla città di Bruxelles. 1° giorno

Km percorsi con lo scooter: 78



La notte è trascorsa in totale tranquillità. La giornata di oggi è dedicata alla visita dell'Atomium e del centro di Bruxelles. Prendiamo lo scooter e dopo un tragitto molto trafficato e rallentato arriviamo alla prima meta. L'Atomium di Bruxelles è una delle più famose strutture del Belgio. Creato per la Fiera Mondiale Expo 1958 è una struttura molto originale. E' alta 102 metri ed è caratterizzata da sfere di acciaio che rappresentano i 9 atomi di un cristallo di ferro (ingrandito 165 miliardi di volte). Visitiamo le cinque sfere di acciaio aperte al pubblico. La sfera più alta ci offre una meravigliosa vista sulla città. Terminata la visita (che consigliamo vivamente) riprendiamo lo scooter e ci portiamo nelle

immediate vicinanze della Grand Place, dove lo parcheggiamo. In pochi minuti arriviamo nella piazza principale di Bruxelles. Restiamo colpiti dalla sua bellezza. Ci fermiamo in vari punti per osservare ed ammirare attentamente i meravigliosi palazzi che la circondano: l'Hotel de Ville, il municipio, con la sua alta torre; la Maison du Roi, splendido edificio in stile gotico, la Maison des Ducs de Brabant e le Case delle Corporazioni.



Usciti dalla piazza entriamo nel Quartiere Îlot Sacré, dove troviamo ristoranti di ogni genere, birrerie e vari locali. Camminiamo tra le varie viuzze e ci fermiamo a pranzo al ristorante Chez Leon in Rue de Bouchers 18. Prendiamo il piatto tipico del Belgio: cozze e patate fritte con un

bicchiere di ottima birra. Siamo soddisfatti: il cibo è buono, il cameriere è simpatico e il prezzo è contenuto. Riprendiamo la passeggiata e andiamo a visitare la Galeries Royales Saint Hubert, la galleria commerciale più famosa della città. Arrivati alla stazione ferroviaria decidiamo di fare un bus tour con il TO-OT Bus. Con la linea rossa raggiungiamo i luoghi e i monumenti più significativi del centro cittadino, il quartiere europeo e la zona del parco e palazzo reale (totalmente coperto da impalcature). Il tour non ci ha soddisfatto. Abbiamo speso 66 euro per un giro in autobus durato 90 minuti (molti persi a causa del traffico e ai semafori) e con esigue informazioni offerte dalle audioguide. L'unico elemento positivo è che il tour ci ha fornito delle indicazioni per il percorso a piedi che faremo domani. Scesi dall'autobus andiamo a vedere la maestosa Cattedrale di San Michele e Santa Gudula, con le torri in stile gotico e l'interno composto da tre navate a volte illuminate da bellissime vetrate. Ritorniamo verso la piazza ed giriamo nelle vie adiacenti. Verso sera riprendiamo lo scooter e rientriamo in campeggio.



Martedì 20 giugno 2023

Visita alla città di Bruxelles. 2° giorno

La giornata si presenta molto nuvolosa. Considerando che nel corso del pomeriggio sono previsti dei forti temporali decidiamo di andare a Bruxelles con i mezzi pubblici. Prendiamo l'autobus alla fermata che dista meno di un chilometro dal campeggio. Dopo circa trenta minuti scendiamo al capolinea Herrmann - Debroux confinante con la stazione della metropolitana. Entriamo in stazione e prendiamo la linea gialla nr 5 che in venti minuti ci porta alla Gare Centrale. Ci incamminiamo quindi verso il quartiere Sablon, chiamato anche Zavel. E' il quartiere più artistico della città e sede di numerose gallerie d'arte. Visitiamo la bellissima chiesa Église

Notre-Dame des Victoires au Sablon, in stile gotico, e osserviamo il piccolo ma grazioso giardino di Square du Petit Sablon. Ci dirigiamo verso il Palazzo di Giustizia. All'interno notiamo l'ampia scalinata e il porticato dove sono presenti delle enormi statue in marmo. Dalla terrazza esterna, vicino alla ruota panoramica, ammiriamo una bellissima veduta sulla città. E' presente un ascensore che ci conduce rapidamente al popolare quartiere di Marolle. Percorrendo le varie stradine notiamo la presenza di numerosi locali e pub, negozi di moda, di dischi e oggetti di antiquariato.



Dopo una lunga camminata raggiungiamo il Quartiere Îlot Sacré, visitato ieri, e andiamo a pranzare nel ristorante italiano Sole d'Italia in Rue Grétry 63/67. Mangiamo due buone pizze accompagnate da una squisita birra. Il conto del pasto è in linea con i prezzi praticati a Trento. Facciamo conoscenza con il proprietario che ci racconta brevemente la sua storia di emigrato. Finito il pranzo andiamo nei pressi della stazione centrale dove prendiamo l'autobus con destinazione la sede del Parlamento Europeo. Alle 15,00 abbiamo la prenotazione per visitarlo. Scendiamo in Place du Luxembourg ed entriamo



nella grande piazza dove si affaccia il palazzo intitolato a Altiero Spinelli. Fatto il check in e superati i vari controlli saliamo le scale del palazzo Paul-Henri Spaak ed entriamo nell'Emiciclo del Parlamento. E' una sala molto grande che





ospita al centro i 751 deputati e i vari interpreti. Entrare in quella sala ci provoca una certa emozione. Ci sediamo ad osservare con cura la sala in tutte le sue particolarità. Dopo diversi minuti



entriamo in una delle stanze limitrofe e vediamo un filmato riguardante i lavori parlamentari e la storia dell'UE. Usciti dal palazzo, in prossimità del Parc Léopold, ammiriamo alcuni pezzi del Muro di Berlino che sono custoditi in apposite teche. In conclusione andiamo a visitare il "Parlamentarium", museo interrattivo, che si trova nell'edificio intitolato a Willy Brandt. Evitiamo di recarci al palazzo della Commissione Europea, distante circa 1 km, poiché l'abbiamo visto durante il tour con il bus effettuato nel pomeriggio di ieri. Contrariamente alle previsioni meteo, il tempo è bello e sono sparite le nuvole. Ne approfittiamo per ritornare a piedi verso la stazione centrale, passando davanti al Palazzo reale e al Parc de Bruxelles.



Riprendiamo il metrò e ritorniamo in campeggio facendo il percorso inverso rispetto a quello di questa mattina. Siamo molto stanchi. In due giorni abbiamo camminato per moltissimi chilometri. Siamo però molto soddisfatti. Bruxelles ci ha stupito. Abbiamo trovato una città molto bella, viva, aperta, multicolore e pulita.

Mercoledì 21 giugno 2023

Visita alla città di Lovanio (Leuven) e Waterloo con lo scooter

Km percorsi con lo scooter: 105

Oggi il tempo è bello con una gradevole temperatura, ideale per un giro con lo scooter. Abbiamo due destinazioni: Lovanio e Waterloo. Partiamo alle 9.20 e dopo un'ora raggiungiamo la città di Lovanio, attraversando distese infinite di pascoli e terreni ben coltivati. Lasciamo lo scooter nei pressi della stazione ferroviaria e percorriamo a piedi il viale Bondgenotenlaan, contornato di abitazioni storiche, negozi, ristoranti e banche. In una decina di minuti arriviamo in Grote Markt, il cuore della città. Sulla piazza spiccano la Chiesa di Sint Pieterskerk e lo



Stadhuis, il municipio di Leuven. E' un edificio maestoso, dove spiccano le guglie e ben 236 statue. Visitiamo la chiesa, un'imponente costruzione quattrocentesca in stile gotico. E' stata

restaurata in epoche recenti in seguito ai danni riportati durante le guerre mondiali. All'interno si trovano diverse opere d'arte tra cui dei dipinti di pittori fiamminghi, alcune tombe, delle statue e un caratteristico grande pulpito in legno. Usciti dalla chiesa ci portiamo nella Oude Markt,



piccola piazza attornata da locali pubblici. Percorriamo alcune strade e raggiungiamo l'edificio universitario Katholieke Universiteit Leuven. Ci portiamo quindi verso Sint-Donatus Park, un'ampia area verde e successivamente arriviamo nella Ladeuzeplein, una grande piazza quadrangolare, dove spicca l'immenso edificio che ospita la Biblioteca Universitaria. Prima di ripartire alla volta di Waterloo ci fermiamo a mangiare delle ottime bruschette. Il

viaggio a Waterloo dura un'ora circa. Il sito di Waterloo contiene il Memorial 1815 museo sotterraneo e la Collina del Leone che sovrasta il campo di battaglia. Preso il biglietto d'ingresso (euro 42,00), entriamo nelle varie sale. Il museo ripercorre la storia di Napoleone sottolineando i motivi che portarono al suo trionfo e al suo declino e descrive nel dettaglio lo spiegamento di



forze degli eserciti impegnati nella battaglia di Waterloo. Ammiriamo quadri, stampe, rappresentazioni animate di alcune battaglie combattute dal grande stratega, scene di vita militare dell'epoca, costumi e armamenti. Ai lati di un corridoio c'è



la ricostruzione di due colonne degli eserciti che si affronteranno sul campo. La proiezione in 4D rievoca, in modo molto realistico, la battaglia. Il museo è molto interessante. Usciti dal museo, Osvaldo sale sulla cima della Collina del Leone, dove ammira dall'alto il campo di battaglia. Si tratta di una collina artificiale sulla cui sommità troneggia l'enorme statua di un leone. Per raggiungere la cima della collina bisogna salire su 225 ripidi scalini. Al termine della visita riprendiamo lo scooter e ritorniamo in camping.

Giovedì 22 giugno 2023

da Overijse (B) a Anversa, Camper Park Vogelzang con tappa intermedia a Mechelen per visita città

Km percorsi: 69



L'area di sosta
CAMPER PARK VOGELZANG
 Vogelzanglaan 7-9
 2020 Anversa (B)
 Gps: 51.18958 - 4.40064
www.camperparkvogelzang.be

L'area si trova alla periferia di Anversa. Il centro è facilmente raggiungibile sia in bicicletta che con i mezzi pubblici. Le piazzole sono molto ombreggiate e pianeggianti. Non sono presenti servizi igienici, lavabi e docce. L'unico servizio esistente è lo scarico delle acque grigie e nere. I rifiuti vanno inseriti esclusivamente in un sacchetto che viene fornito il giorno dell'arrivo. È una struttura da utilizzare solamente per il tempo strettamente limitato

alla visita della città, non idonea per un soggiorno di più giornate. Per 2 notti abbiamo pagato euro 40,00 e 7 euro di erogazione elettrica. Troppo, per il servizio che ci è stato offerto.

Partiamo verso le 9 e alle 10 siamo a Mechelen (Malines). Parcheggiamo il camper in una piazzale e ci incamminiamo verso il centro storico che raggiungiamo in 10 minuti. Siamo nella



Grote Markt, la stupenda piazza principale della città. Scorgiamo la cattedrale di San Rumboldo con la sua torre fortificata e di fronte vediamo il municipio. Sulla piazza si affacciano delle caratteristiche case, tutte di epoche e stili diversi. Ci sediamo a prendere un caffè, ammirando la bellezza di quanto vediamo.



Andiamo quindi a visitare la Cattedrale, costruita tra il 1200 e 1300. La visita alla cattedrale è libera e al suo interno si trovano varie opere d'arte, un imponente pulpito illuminato dalle grandi vetrate, l'altare maggiore e un



grande organo. Accanto alla chiesa svetta la Torre fortificata, alta circa 100 metri che nei secoli era un punto di osservazione strategico importante, da dove si riusciva ad avvistare il nemico in lontananza. Inoltre fungeva anche da campanile dove le campane venivano suonate sia per indicare

l'ora ai cittadini che per dare l'allarme in caso di pericolo. Ci informano che per raggiungere la cima della torre si deve salire su ben 538 scalini. E' una fatica che oggi non ci va di affrontare. Scegliamo di passeggiare per le vie del centro. Non facciamo però molta strada in quanto inizia a piovere e quindi ci affrettiamo a ritornare in camper, dove consumiamo un pasto leggero. Per raggiungere l'area sosta camper di Anversa impieghiamo un'ora. Per errore, sul navigatore, impostiamo una destinazione sbagliata e ci troviamo nel mezzo della città, in un traffico molto sostenuto. Riusciamo finalmente a fermarci e ad indirizzare il navigatore nella destinazione corretta. Questo disagio ci mette un po' in ansia. Abbiamo attraversato delle zone a traffico limitato e speriamo vivamente di non ricevere la multa. Finalmente arriviamo all'area sosta. Il tempo è pessimo. La pioggia, a tratti torrenziale, ci accompagna fino a tarda sera, obbligandoci a rimanere in camper.

Venerdì 23 giugno 2023

Visita alla città di Anversa (Antwerpen)

La giornata è stupenda. Cielo azzurro, sole e caldo. Ciò ci rende di buon umore e ci fa

dimenticare in fretta la notte appena trascorsa disturbata dalla forte pioggia e freddo. Ci avviamo a piedi verso il palazzo Expo, distante pochi minuti, dove di fronte c'è la fermata del tram nr 6 che ci porta alla stazione centrale. Ci tratteniamo all'interno della stazione per un bel po' di tempo. E' una vera attrazione turistica, sicuramente tra le stazioni più belle del mondo, un mix di arte antica e modernità. E' uno dei gioielli architettonici della città, al pari degli edifici più antichi. Ha i binari disposti su più piani, collegati da un



efficiente sistema di scale mobili. Il grandioso soffitto a volta in ferro e vetro è spettacolare. Usciti dalla stazione ci incamminiamo nella via dello shopping che porta nel centro storico. C'è tantissima gente e si respira un'atmosfera allegra. Camminiamo lentamente, curiosando tra le vetrine dei numerosi locali situati ai bordi del grande viale. Troviamo di tutto: caffetterie e pasticcerie, pub, orologerie, articoli vari e tantissimi negozi di abbigliamento, alcuni dei quali non possiamo evitare di visitare. Raggiungiamo la Grote Markt, la piazza centrale della città, circondata da palazzi la cui architettura rappresenta un perfetto esempio dello stile rinascimentale fiammingo. Tra gli edifici più notevoli notiamo il Municipio (Stadhuis), con la famosa fontana (Brabofontein) e la Casa delle Corporazioni (Huis der Gilde). Nella piazza ci sono



una miriade di ristoranti, caffè e terrazze all'aperto che offrono un'ampia scelta di cucina belga e internazionale, il luogo ideale per godersi un pasto all'aperto o per sorseggiare una birra belga mentre si ammira l'atmosfera vivace e l'architettura circostante. Ed è quello che facciamo. Infatti andiamo a pranzo, seduti ad un tavolo all'aperto, presso il ristorante italiano Avanti Antwerpen

in Grote Markt 23. Come a Bruxelles, mangiamo delle ottime cozze e patatine fritte, accompagnate da una buona birra, ad un prezzo equilibrato. Dopo pranzo visitiamo la Cattedrale di Nostra Signora, dominata da due torri. L'interno, composto da due maestose navate e da vetrate colorate, custodisce importanti dipinti, opere d'arte e una collezione di oggetti religiosi. Giriamo nelle stradine laterali alla piazza, dove abbondano restaurantini e birrerie che promuovono



degustazioni a prezzi abbordabili. Ne approfittiamo per acquistare qualche bottiglia. Proseguiamo il cammino lungo il fiume arrivando al castello medioevale (Het Steen), costruito in



pietra. Nel corso dei secoli è stato utilizzato per diverse funzioni, tra cui residenza reale, prigione e sede militare. Attualmente ospita il Museo di Archeologia. Procediamo quindi verso il porto, in direzione del MAS (Museum aan de Stroom). Non visitiamo il museo, preferiamo sederci su una panchina lungo il fiume a riposare e osservare l'ambiente che ci circonda. Il tempo passa ed è arrivato il momento di rientrare. Ritorniamo lentamente verso la stazione centrale e prendiamo il tram che ci

riporta all'area di sosta, dove concludiamo la giornata. Siamo affaticati in quanto abbiamo fatto tanta strada a piedi, ma siamo contenti di aver visitato una bellissima città. Ci dedichiamo a pianificare le tue tappe successive: Gand e Brugges. Contattiamo le due strutture precedentemente individuate che ci informano di non avere disponibilità. Dopo varie telefonate troviamo una piazzola libera presso un camping a Deinze. Raggiungeremo le due città con lo scooter.

Sabato 24 giugno 2023

da Anversa (B) a Bachte-Maria-Lerne - Deinze (B), Camping Groeneveld

Km percorsi con il camper: 69

Visita alla città di Gand con lo scooter

Km percorsi con lo scooter: 42



Il Campeggio CAMPING GROENEVELD

Groenevelddreef 14
9800 Bachte-Maria-Lerne - Deinze (B)
Gps: 51.00539 - 3.57186
www.campinggroeneveld.be

Si tratta di un'ottima struttura, ubicata alla periferia di un centro abitato. Le piazzole sono spaziose, pianeggianti e delimitate da siepi. Le docce e i servizi igienici sono puliti e perfettamente funzionanti. L'area di carico/scarico è comoda da raggiungere. È presente il bar con delle ottime birre. Internamente al campeggio si trova un laghetto e un parco giochi per bimbi. Wi-Fi gratuito e ottimamente funzionante. Nel campeggio c'è la possibilità di noleggiare biciclette e kayak. Il territorio limitrofo offre varie occasioni di turismo culturale, attività sportiva e svago. Abbiamo soggiornato due notti e abbiamo pagato euro 75,50. L'importo è compreso di euro 13,50, quale tassa extra per avere occupato la piazzola alle 10,30 anziché dopo le ore 14. Una tassa che troviamo assurda.



Il tempo è soleggiato e le previsioni per i prossimi giorni sono ottime. Partiamo alle 8,45 e verso le 10,30 siamo in campeggio. La tranquillità del posto ci offre l'occasione per trascorrere alcune ore in totale relax. Pranziamo velocemente e partiamo alla scoperta di Gand (Gent), che raggiungiamo in 30 minuti circa. Parcheggiamo lo scooter a pochi passi dal centro e arriviamo alla Cattedrale di San Bavo spettacolare chiesa gotica. La sua facciata e il campanile meritano di essere ammirati. C'è tantissima gente e quindi visitiamo solo l'interno della chiesa

(zona gratuita), tralasciando di vedere la cripta e i dipinti famosi custoditi; sicuramente le cose più interessanti. Passiamo davanti al Municipio (un mix tra gotico, rinascimentale e barocco) e



giungiamo alla Market Hall, dove si trova il mercato coperto e la torre Belfroi. Questa torre, alta 91 metri, fa parte dei campanili del Belgio e della Francia dichiarati Patrimonio dell'Umanità. Nel corso dei secoli assunse funzioni diverse: da luogo di archivio in cui veniva conservata la documentazione della città, a torre di guardia in cui risiedevano le guardie civiche. Sulla Torre ci sono 54 campane. Nella piazza c'è una festa con musica, bancarelle di cibo e bevande. E' piacevole ascoltare la musica e le canzoni popolari proposte dai quattro musicisti. E' un momento di allegria che apprezziamo molto. Riprendiamo la passeggiata, passiamo davanti



alla Saint Nicholas Church, imponente chiesa gotica e arriviamo ai moli Graslei e Korenlei (riva delle erbe e riva del grano). E' una delle zone più belle di Gand. Sono due banchine che costeggiano il

fiume Leie. E' bello guardare le imbarcazioni che passano sul fiume e le case in stile gotico e fiammingo che si affacciano. Un luogo molto suggestivo e romantico. Più avanti arriviamo al Gravensteen o Castello dei Conti di Fiandra. Si solleva su un dei canali, con le mura che



scendono nell'acqua. All'interno c'è il museo del medioevo. Giungiamo quindi nel quartiere di Patershol. E' piacevole camminare nelle stradine ricoperte da ciottoli, contornate da suggestivi edifici e tantissimi ristoranti caratteristici. Prima di riprendere lo scooter ci fermiamo a prendere un aperitivo alla Korenmarkt, la piazza principale della città dove si affacciano edifici storici e locali vari: un luogo vivace e movimentato. Il centro di Gand è interessante e molto curato, ricco di storia, monumenti, canali, locali e molti

angoli spettacolari. Dopo la cena concludiamo la serata al bar del campeggio, gustando un'ottimo boccale di birra.

Domenica 25 giugno 2023

Visita alla città di Bruges con lo scooter

Km percorsi con lo scooter: 86

Arriviamo a Bruges dopo un'ora di viaggio, attraversando paesini e distese di pascoli e terreni.



Parcheggiamo lo scooter nella zona del Minnewater Park, un luogo bellissimo e tranquillo con dei pittoreschi edifici ed un lago dove ammiriamo tantissimi cigni. E' un luogo tranquillo e romantico che non a caso è soprannominato "il lago dell'amore". Ci rechiamo al vicino Begijnhof, un grazioso complesso di casette bianche raccolte intorno a un giardino con tanti alberi. Fino agli anni Trenta del Novecento è stato abitato dalle beghine, donne laiche che conducevano assieme una vita di castità, di fede e lavoro. Attualmente è un convento di suore benedettine. Visitiamo il piccolo museo che ricostruisce l'abitazione di una beghina del Seicento: un



piccolo cortile, la cucina con il camino e gli utensili per la preparazione dei cibi, la stanza da pranzo, la camera da letto in cui si concentrano immagini e oggetti legati al culto religioso.

Facciamo visita anche alla chiesa del XVII secolo, decorata da opere d'arte. Fatti pochi passi entriamo nel birrificio De Halve Maan, l'unico ancora in funzione nel centro della città. Ritorneremo questa sera ad acquistare delle birre. Percorriamo la Mariastraat e troviamo il vecchio Ospedale di San Giovanni (Sint-Janshospitaal), che, con i suoi oltre 800 anni di storia, è uno dei più antichi ospedali d'Europa. Ora è trasformato in un museo. Fuori dall'edificio, nel cortile interno circondato da un piccolo chiostro, vediamo l'antica farmacia che custodisce vasi, bilance e mortai. Poco più avanti arriviamo alla Chiesa di Nostra Signora, la seconda costruzione di mattoni più alta al mondo. Custodisce tra le tante opere d'arte, la "Madonna col Bambino", scultura marmorea eseguita da Michelangelo nel 1504, che si trova nella navata destra della chiesa, davanti all'altare. Proseguiamo il cammino fino alla Grote Markt, o piazza del Mercato. Nel Medioevo era il cuore pulsante di Bruges. Oggi è un'area pedonale piena di persone e circondata da alcuni degli edifici più rappresentativi della città. Con i suoi 83 metri di



altezza la Torre Civica (Belfort) è certamente quello che risalta di più. È il monumento icona di Bruges e risale al XIII secolo. In passato custodiva il tesoro e gli archivi comunali, ma fungeva



anche da postazione di vedetta sulla città e sui territori circostanti. Giriamo la piazza, fermandoci ad ammirare la bellezza di quanto ci circonda. Facciamo pochi passi e ci trasferiamo in piazza Burg per ammirare il Vecchio Tribunale cinquecentesco, la Basilica del Sacro Sangue, e il Municipio, un vero gioiello in stile gotico. Ci spostiamo e andiamo a prendere il battello che ci consente di ammirare il



paesaggio dall'acqua dei suoi canali. Il tour dura una trentina di minuti, costa 12 euro a testa. Vediamo tanti angoli nascosti e scorci bellissimi. Il marinaio, persona simpatica, fornisce in inglese e francese delle brevi



informazioni sia su ciò che vediamo, che sulla storia della città. Sono le 14,30 e decidiamo di andare a pranzo presso un ristorante

che si trova sulla piazza del mercato. Il conto è salato: per 2 margherite (molto scadenti), 1 birra,

mezzo litro di acqua minerale e 2 caffè paghiamo 61 euro e 40 centesimi. Pazienza, perlomeno il panorama è eccezionale!. Giriamo ancora nelle stradine del centro e successivamente ci rechiamo a visitare la Cattedrale di San Salvatore, imponente chiesa gotica. Prima di ripartire ci fermiamo a comperare del cioccolato e facciamo tappa al birrificio De Halve Maan, dove acquistiamo un paio di cestini della loro birra. Bruges è una città di stile medioevale tra le più belle dell'Europa. Il centro storico, patrimonio dell'unanimità, è un gioiello. Ci hanno colpito molte cose: i palazzi e monumenti, le piazze, i canali, la pulizia, la vivacità e... tante altre cose. E' un posto che merita di essere visitato.



Lunedì 26 giugno 2023

da Bachte-Maria-Leerne - Deinze (B) a Tournai (B), Camperplaats Doornik

Km percorsi: 72



L'area di sosta

CAMPERPLAATS DOORNIK

Esplanade George Grard

Avenue de Gaulle 2

7500 Tournai (B)

Gps: 50.60581 - 3.37807

www.en.visittournai.be/on-the-way/motorhome-tournai

È un'area sosta situata nelle immediate vicinanze del centro storico di Tournai. Molto comoda da raggiungere. Ci sono 12 piazzole, con fondo in asfalto e pianeggiante. In ogni piazzola c'è la presa per l'erogazione della corrente elettrica. Il carico/scarico delle acque e scarico cassetta wc si trovano all'esterno dell'area, in una posizione comoda per l'accesso. Le piazzole sono delimitate da siepi. È un'area tranquilla sia di giorno che di notte. Per una notte abbiamo pagato 10,00 euro. Ottimo punto di sosta.

Partiamo verso le 8,45 e arriviamo all'area sosta alle 11, dopo esserci fermati in un centro commerciale a fare la spesa. Restiamo in camper alcune ore e verso le 15 ci incamminiamo per visitare il centro storico. Impieghiamo un quarto d'ora a raggiungere la Grande Place, la piazza



centrale della cittadina. E' una bella piazza, circondata da palazzi nobiliari del XVII secolo ed è dominata dal Beffroi (patrimonio mondiale dell'Unesco), la torre civica del XII secolo. La torre s'innalza per 72 metri e al suo interno racchiude un carillon di 43 campane. Alla fine della piazza c'è la chiesa di Saint Quintin che esternamente

assomiglia ad un castello. A breve distanza si trova la maestosa Cattedrale di Notre-Dame (patrimonio mondiale dell'Unesco) in stile romanico. Questo è uno dei più importanti



monumenti architettonici del Belgio. Costruita nella prima metà del XII secolo, è dominata da cinque campanili. L'interno è composto da una grandiosa navata a quattro piani. Ci

sono dei lavori in corso per cui ci alcune zone sono chiuse. Notiamo comunque le tante sculture presenti nei capitelli, alcune opere d'arti e dipinti. E' presente un museo con tesori medievali. Superata la chiesa in stile gotico di Saint-Jacques, camminiamo lungo la Schelda e raggiungiamo il Pont des Trous, appena riaperto dopo essere stato totalmente ricostruito, mantenendo lo stile medioevale. Nel corso degli anni il ponte è stato demolito due volte: la

prima torre del ponte originario risale al 1281. Ritorniamo verso il camper, non prima però di aver gustato una buona birra in un locale della Grand Place.

Martedì 27 giugno 2023

**da Tournai (B) a Namur (B), Parking Motorhomes Tabora
con tappa intermedia all'ex miniera di carbone del Bois du Cazier di Marcinelle
Km percorsi: 142**



L'area di sosta
PARKING MOTORHOMES TABORA, NAMUR-EXPO
Rue de Souchtes
5000 Namur (B)
Gps: 50.46802 - 4.85007

sosta è gratuita. Si paga solo se si utilizza il servizio di carico e scarico delle acque. Abbiamo trascorso la notte in tranquillità, in compagnia di altri camper, senza nessun disturbo.

La giornata odierna prevede due visite: l'ex miniera di carbone di Marcinelle e la città di Namur.



Arriviamo a Marcinelle verso le 10, dopo un un'ora e mezzo di viaggio e lasciamo il camper nel piazzale sottostante l'entrata. Il Bois du Cazier era una miniera di carbone nel territorio di Marcinelle, vicino a Charleroi. Il posto è noto in quanto luogo di un grave disastro minerario avvenuto l'8 agosto 1956 in cui morirono 262 uomini, tra cui un gran numero di lavoratori italiani. Nel sito, riconosciuto dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità, trovano spazio un ampio e interessante museo, gli edifici, i "castelletti" d'estrazione e un piccolo parco boschivo. E' una tappa da non perdere. La visita dura un paio d'ore. L'audioguida, strumento ottimamente programmato, permette di effettuare un percorso completo. Spiega molto bene gli ambienti che visitiamo e le varie cose che stiamo osservando. Ci permette di conoscere, attraverso un racconto emozionale, la dura vita vissuta dai minatori e il contesto in cui si sono svolti i tragici



fatti. Molto commovente la galleria con le foto dei minatori morti, lo Spazio 8 agosto e il memoriale della tragedia. Appassionante vedere l'alloggio del minatore e la ricostruzione della galleria di miniera. Interessanti i musei del vetro e dell'industria. La visita di

questo sito ci ha colpito e commosso. Ci siamo resi conto delle difficoltà, sofferenze e dei sacrifici fatti dalle persone che hanno lavorato in quel posto. Molti, purtroppo, non sono mai più ritornati alle loro case.

Alle 12 riprendiamo il viaggio per Namur, dove giungiamo alle 13. Pranziamo in camper e quindi ci avviamo alla scoperta della città. Andiamo alla partenza della teleferica che ci conduce all'imponente Cittadella che domina dall'alto tutta la città. Nata come fortezza difensiva all'epoca dell'Impero Romano, è stata più volte modificata nel corso dei secoli.



Giriamo nell' Esplanade de la Citadelle (la piazza principale), esploriamo alcuni sotterranei e poi scendiamo verso il centro. Arriviamo al Beffroi, la torre civica, e quindi, superato l'arco,

arriviamo alla Place d'Armes dove si trova il Palazzo della Borsa, ora centro congressi. Nella piazza ci fermiamo ad osservare un gruppo di statue formate da due buffi personaggi insieme a due lumache, di cui una imprigionata in una gabbia. E' una raffigurazione ironica verso un



certo modo di fare degli abitanti di Namur: una lumaca viene rinchiusa in una gabbia per non farla scappare. Facciamo poi una sosta alla Maison des Dessert, una pasticceria dove acquistiamo "Les Bietrumé", caramelle prodotte con panna e pezzi di nocciola. Giriamo per le stradine pedonabili del centro, in mezzo ad edifici tipici di mattoni rossi, tra tanti negozi (molti di antichità), birrerie e ristoranti. Vediamo quindi la Chiesa di Saint Loup in stile barocco e successivamente la



Cattedrale di Saint Aubain, risalente alla seconda metà del 1700 e dedicata a Sant'Albano di Magonza. Rientriamo in camper non tanto soddisfatti. La città non ci è piaciuta particolarmente, inoltre, a differenza delle altre città visitate, l'abbiamo trovata un pochino sporca.

Mercoledì 28 giugno 2023

da Namur (B) a Lussemburgo (L), Camping Kockelscheuer con tappa intermedia a Villers-devant Orval e visita Abbaye d'Orval

Km percorsi: 196



Il Campeggio

CAMPING KOCKELSCHEUER

Route de Bettembourg 22

Lussemburgo (L)

Gps: 49.57212 - 6.10869

www.ccclv.lu

Campeggio molto grande. Piazzole spaziose e ombreggiate, su terreno pianeggiante. Le alte piante creano problemi di ricezione alle parabole satellitari. Ci sono tutti i servizi, puliti e ben tenuti. Wi-Fi gratuito e funzionante. È presente un ristorante che prepara anche piatti da asporto, un bar e uno shop. A poca distanza dal campeggio (2 minuti a piedi) si trova la fermata dell'autobus che porta in centro città gratuitamente. Abbiamo soggiornato per tre notti ed abbiamo pagato euro 72,00 (euro 24 per notte).



Abbiamo riposato bene. Il posto si è rivelato molto tranquillo e nelle strade limitrofe il traffico è stato molto limitato. Oggi è il nostro ultimo giorno che trascorreremo in Belgio. Non possiamo però lasciare questa nazione senza aver visitato l'Abbazia d'Orval e comprato la sua famosa birra. Partiamo alle 7,50 e alle 10 siamo all'Abbazia. E' un sito molto grande che si può visitare solo parzialmente. Molto suggestive sono le rovine dell'antica abbazia. Dei pannelli

esplicativi e un depliant illustrano i vari punti che percorriamo. Interessante e molto curato è il giardino delle piante medicinali e la vecchia farmacia. Visitiamo la casa di accoglienza, lo studio di pittura e il piccolo





museo che offre anche uno spazio interattivo di informazioni e di storia. Apprezziamo anche la parte dedicata alla produzione della birra e del formaggio. Ci soffermiamo alla Fontana di Matilde. Una leggenda narra che alla contessa, mentre era seduta sulla sorgente, le cadde l'anello nell'acqua e tutti i tentativi per ritrovarlo furono vani. Dopo aver pregato nel vicino oratorio, la contessa ritornò alla fontana dove, all'improvviso, compare un pesce che teneva l'anello in bocca e glielo restituì. Al termine della visita passiamo dal negozio per acquistare birra e formaggio. Ripartiamo alle 11,30 e dopo 2 ore arriviamo al camping in Lussemburgo, dove passiamo il resto della giornata.

Giovedì 29 giugno 2023

Visita alla città di Lussemburgo

Appreso che in Lussemburgo il trasporto pubblico è gratuito, prendiamo l'autobus e scendiamo



alla fermata vicina alla Grand Rue, un viale pedonale che attraversa tutto il centro storico. E' un salotto, ricco di locali, negozi, prodotti artigianali e tipici. La percorriamo lentamente e arriviamo nella piazza dove troviamo il palazzo del municipio con al lato una caratteristica torretta. Superato il passaggio pedonale arriviamo nella Place Guillaum, dedicata al Gran Duca Guglielmo II, la cui statua a cavallo lo raffigura. Ci portiamo quindi verso la Cattedrale di Notre Dame, una costruzione in stile gotico. All'interno della Cattedrale è presente la statua della patrona del Lussemburgo, ovvero la Vergine Consolatrice degli Afflitti. Nella cripta sono seppelliti numerosi membri della

famiglia ducale del Lussemburgo. Adiacente alla chiesa c'è la Place de la Constitution, un punto



panoramico che domina il promontorio che divide la città alta dai quartieri più moderni. Nella piazza si innalza la colonna Gelle Fra eretta nel 1923 per ricordare l'eroica resistenza dei soldati nei confronti dell'occupazione tedesca cominciata nel 1914. Ritorniamo nel centro e arriviamo al Palazzo Granducale, residenza ufficiale dei Granduchi di Lussemburgo fin dal 1895. Accanto al palazzo si trova la Camera dei deputati. Assistiamo al folcloristico cambio della guardia. Successivamente andiamo a



pranzo al Ristorante Brasserie du Cercle dove mangiamo due ottimi piatti di carne. Paghiamo un conto un po' più caro che da noi. Terminato il pranzo ci portiamo verso il Bock. Casemates, un grandissimo intreccio di gallerie scavate nel promontorio roccioso che domina la città. Non visitiamo le gallerie ma ci godiamo la vista dei grattacieli del Quartiere Europeo dove si trova la

corte di giustizia e il sottostante quartiere del Grund con la chiesa di St-Jean e la sua guglia. Da



li prendiamo il Petrusse Express, un trenino turistico che in poco meno di un'ora ci porta intorno alle vecchie mura salendo e scendendo per strade strette. Purtroppo, l'audioguida si può ascoltare in varie lingue, escluso l'italiano. Una cosa assurda e grave!!!! Al termine del tour ritorniamo a gironzolare nelle vie centrali, visitando alcuni negozi. Rientriamo in camper nel tardo pomeriggio. La città di Lussemburgo è graziosa e tenuta bene. Una città moderna, piena di opportunità e di svago, che però troviamo piuttosto cara.

Venerdì 30 giugno 2023

Giro con lo scooter a Remich, sulle rive della Mosella

Km percorsi con lo scooter: 54

Pur in presenza di un tempo molto nuvoloso, è nostro desiderio fare un giretto con lo scooter fino alle rive della Mosella, al confine della Germania. Il viaggio si svolge su strade poco trafficate, oltrepassando piccoli paesi composti da poche case, nel mezzo di terreni di frumento e immensi pascoli. Arriviamo a Remich, una cittadina situata sulle rive del fiume Mosella, che separa il Lussemburgo dalla Germania. E' presente il porto fluviale che è un punto di partenza per escursioni nella valle della Mosella. La città, grazie alla presenza di numerose cantine,



è un centro per la produzione di vino, famoso soprattutto per i suoi vini bianchi. Giriamo un po' lungo il fiume e poi facciamo una breve crociera sul fiume Mosella della durata di un'ora che non ci entusiasma per nulla. Si naviga per una mezz'ora circa in una direzione poi si torna indietro e si prosegue per un'altra mezz'ora nell'altra direzione. Non viene fornita nessuna informazione a livello

turistico. L'unica cosa positiva sono gli splendidi vigneti che vediamo lungo le due rive del fiume. Sull'imbarcazione è funzionante un bar che serve bevande a pagamento. Scesi dal battello ci frehmiamo a pranzo lungo il fiume presso il Ristorante Brasserie Quai 14. Mangiamo due buoni piatti di spaghetti con vongole e cozze e beviamo due bicchieri di ottimo vino bianco. In pochi minuti visitiamo il centro e poi ritorniamo in campeggio. Non è stato un giro appassionante. L'unica cosa carina è quella di aver percorso un po' di strada nel Granducato.

Sabato 1 luglio 2023

da Lussemburgo (L) a Ulma (D), Wohnmobil-Stellplatz am Donaubad

Km percorsi: 454



L'area di sosta

WOHNMOBIL-STELLPLATZ AM DONAUBAD

Öschweg 6

89231 Nuova Ulma (D)

Gps: 48.38351 - 9.986

www.donaubad.de/womo

Area di sosta che si trova nella zona sportiva a fianco del fiume Danubio. Le piazzole sono di diverse dimensioni e posizionate su terreno pianeggiante. I servizi igienici si trovano nella vicina zona sportiva. Comoda per raggiungere la città vecchia, sia a piedi che con la bicicletta e/o mezzi pubblici. La corrente elettrica si paga a parte e a consumo. È possibile, previo pagamento della sosta, parcheggiare il camper anche nei posti delimitati situati nel parcheggio esterno all'area. L'area è molto frequentata, ma di notte è tranquilla e silenziosa.



Partiamo verso le 7,45 e arriviamo ad Ulma poco prima delle 14.30.

Sulle autostrade tedesche troviamo molto traffico e in alcuni tratti dei forti rallentamenti. Mangiamo un pasto veloce e poi ci avviamo a piedi lungo il Danubio in direzione del centro cittadino. Visitiamo il maestoso Münster, chiesa con un campanile molto alto (161,53 metri). Passeggiamo per un paio d'ore tra splendidi palazzi e scorci suggestivi. Giriamo tra gli storici quartieri dei pescatori e dei conciatori. Ammiriamo il Municipio, risalente all'anno



1370, con la facciata splendidamente affrescata. Entriamo in un ristorante caratteristico ubicato nelle immediate vicinanze e mangiamo due gustosi hamburger, accompagnati da una buona birra. Siamo molto stanchi e quindi rientriamo a riposare in camper.



Domenica 2 luglio 2023

da Ulma (D) a Trento

Km percorsi: 397

Siamo arrivati alla fine di questo viaggio. Partiamo verso le 8. Dopo pochi chilometri troviamo un grosso incidente che ci costringe a stare in colonna per diversi minuti. Superato questo imprevisto proseguiamo il viaggio in tranquillità, senza particolari problemi. Ci fermiamo tre volte. Arriviamo a casa verso le 15.

Il viaggio è terminato.

E' stato davvero un bel percorso. Sono state giornate intense, trascorse con serenità. Grazie anche alla tranquillità che ci è stata trasmessa dall'ambiente.

Abbiamo visitato un bellissimo Paese, visto tantissime cose. Molte le abbiamo solo sfiorate. Ma ci rimane il ricordo di una bellissima avventura.

Sonia

e

Oswaldo

